

Codice A1814B

D.D. 16 maggio 2022, n. 1367

ATTG 228 - Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per effettuare l'abbattimento di due Salici e la sfrondata di una Quercia nell'alveo del Rio Rilate (sponda sx), posizionati nel tratto antistante il mappale di proprietà comunale, identificato dal Fg. 10 Part. 647 - Comune di Montechiaro d'Asti-Reg. Nocciola. Richiedente: Comune di Montechiaro d'Asti...



ATTO DD 1367/A1814B/2022

DEL 16/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: ATTG 228 - Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per effettuare l'abbattimento di due Salici e la sfrondata di una Quercia nell'alveo del Rio Rilate (sponda sx), posizionati nel tratto antistante il mappale di proprietà comunale, identificato dal Fg. 10 Part. 647 – Comune di Montechiaro d'Asti – Reg. Nocciola.
Richiedente: Comune di Montechiaro d'Asti

Con nota del 03/05/2022 acquisita con protocollo regionale n° 19725/A1814B del 10/05/2022, il Sig. LUZI Paolo, nato ad Asti il 13/02/1969, in qualità di Sindaco del Comune di Montechiaro d'Asti, con sede in Piazza Umberto I n. 9, ha presentato istanza volta ad ottenere la concessione breve per effettuare l'abbattimento di due Salici e la sfrondata di una Quercia nell'alveo del Rio Rilate (sponda sx), posizionati nel tratto antistante il mappale di proprietà comunale, identificato dal Fg. 10 Part. 647 – Comune di Montechiaro d'Asti – Reg. Nocciola.

All'istanza sono allegati gli stralci planimetrici che identificano l'area oggetto d'intervento.

Durante il sopralluogo effettuato da parte dei funzionari del Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, si è potuto constatare che i due Salici risultano ammalorati con segni di evidente degrado sia sui rami (secchi o con fogliame rado ed ingiallito) che sulla corteccia del tronco che presenta aree visibilmente staccate dalla zona cambiale. Uno dei due Salici presenta inoltre un ramo di medie dimensioni (ca. 20 cm) già spaccato, allorchè ancora solidale con il tronco centrale.

La Quercia, sita in prossimità di un manufatto d'attraversamento stradale (lato di monte) e dell'adiacente via risulta in buone condizioni vegetative, ma con una parte dei rami protesa verso la carreggiata e le adiacenti proprietà private.

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, si è ritenuto che l'intervento in argomento possa essere inquadrabile, ai sensi del Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (art. 37 bis) e ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012, tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante.

Ravvisata la necessità idraulica, ai sensi della D.D. n° 3484 del 24/11/2021- Allegato A (ex art. 18

della L.R. n° 17 del 12/08/2013), il valore delle piante tagliate, nel rispetto delle leggi in materia e delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata ai sensi del R.D. n° 523/1904 “*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” in quanto il corso d’acqua è iscritto nell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n° 75.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n° 112/1998;
- vista la L.R. n° 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n° 23/2008;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011;
- visto il Reg.to Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (in particolare art. 37 e 37 bis);
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la D.D. n° 3484 del 24/11/2021 - Allegato A;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Montechiaro d’Asti, ad eseguire l’abbattimento dei due Salici e la sfondata della Quercia presenti nell’alveo del Rio Rilate, nella posizione indicata sugli stralci planimetrici depositati agli atti del Settore e subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l’intervento dovrà essere eseguito sulle piante indicate nell’istanza nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e della vigente normativa in materia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Regionale;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall’intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, foglie, tronchi secchi, etc.) dovrà essere immediatamente rimosso dall’alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l’accatastamento del materiale legnoso nelle aree di possibile esondazione e la trinciatura con abbandono in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d’acqua, del materiale di risulta;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto 25 luglio 1904 n° 523), di formare accessi definitivi all’alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l’altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- l’autorizzazione ha validità per il taglio e la sfondata delle piante identificate e la rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sullo stralcio

planimetrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi e garantire il regolare deflusso delle acque;

- la presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizione di legge;
- i lavori in argomento, dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **un anno** (1) dalla data della stessa, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale AL-AT Ufficio di Asti l'inizio dei lavori (con anticipo di almeno 7 giorni) e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto realizzato e quanto autorizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente alle prescrizioni impartite e alle vigenti leggi in materia.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e delle vigenti leggi in materia, rientri tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n° 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I funzionari estensori
Giuliana CAPITOLO
Andrea RIBAUDO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli